

Mangiare un gelato fa male al pianeta?

ETHAN GREENHART, SPIKED, GRAN BRETAGNA. ILLUSTRAZIONE DI ALE & ALE

Vado matto per il gelato da quando ero ragazzo. Non esiste al mondo una delizia paragonabile a quel misto di freschezza, grassa cremosità e sapore zuccherino. Finora ho sempre evitato accuratamente qualsiasi prodotto che non fosse artigianale, prodotto localmente e biologico. Il gelato così finiva per essere un piacere occasionale e costoso, ma non per questo meno gradevole.

Adesso sto cercando di eliminare il gelato dalla mia dieta. Perché? Innanzitutto, perché per farlo ci vuole il latte. E il latte viene prodotto ingravidando le mucche contro la loro volontà (facendole montare continuamente dai tori negli allevamenti o iniettando loro artificialmente dello sperma). Quando i vitellini nascono, sono immediatamente tolti alla madre, in modo tale che una macchina possa succhiare, al loro posto, il latte dalle mammelle materne. Qualche vitellino viene allevato per sostituire la madre. Ma il resto dei piccoli viene macellato e trasformato in hamburger o bistecchine, e lo stesso succede alla madre una volta che la sua produttività in termini di litri di latte cala al di sotto dei livelli richiesti. E già che ci siamo, non dimentichiamo che i gas espulsi dal retto dei bovini sono una delle principali cause del riscaldamento globale del pianeta. Quando non sarà più solo il vostro gelato a sciogliersi, ma



Sostituire al latte di mucca quello di soia non conviene all'ambiente

anche l'intero pianeta, saprete con chi prendervela.

Potreste provare a sostituire il latte naturale con quello di soia, ma a quel punto tanto varrebbe prendere una tanica di benzina e un fiammifero e incendiare direttamente qualche ettaro di foresta vergine. Perché per coltivare la soia c'è bisogno di terreno. E anche se la soia fosse il massimo in termini di sostenibilità e biologicità, lo stesso discorso si riproporrebbe per altri ingredienti, come la vaniglia, le nocciole, il cacao, lo zucchero, che da qualche parte devono pur essere coltivati. Più consumiamo, più le aree ancora incolte e incontaminate del pianeta sono

progressivamente sostituite da terreni coltivati, e i popoli legati a un'organizzazione sociale di tipo tribale e a stili di vita semplici e in armonia con la natura diventano schiavi dei meccanismi di produzione.

Per un certo periodo, ho pensato di passare all'alternativa "povera" del gelato: la granita. Per prepararla basta qualche cubetto di ghiaccio tritato più un goccio di sciroppo di frutta. Tuttavia... Chi vive nelle regioni mediterranee ha la fortuna di poter coltivare sul posto limoni e agrumi senza problemi, ma in posti come la Gran Bretagna, per esempio, le persone devono quasi sempre accontentarsi di sciroppi meno gustosi, spesso ricavati da frutti prodotti in serre riscaldate.

Per questo, alla fine ho deciso di rinunciare anche allo sciroppo di frutta e di tenermi solo il ghiaccio. Ma senza quel tocco di aroma in più non è la stessa cosa: che senso ha mettere sotto i denti un cucchiaino di ghiaccio tritato che in fondo serve solo a stemperare lo sciroppo?

Di conseguenza, ecco il mio consiglio, un po' provocatorio: se avete caldo, fatevi un bel bicchiere d'acqua fresca. Quest'estate, tutto ciò di cui avete bisogno per rinfrescarvi sotto il sole è l'acqua. In questo modo terrete sotto controllo la vostra temperatura e anche quella del pianeta. Cin cin! ■ gb

DOMANDE E RISPOSTE

MARCO MOROSINI

A quanto ammonta il consumo reale di un personaggio virtuale?

Secondo Nick Carr, analista delle tecnologie informatiche, un avatar consuma 1.752 kWh all'anno, cioè la stessa quantità di energia di un cittadino brasiliano (1.884 kWh) e quasi il doppio rispetto a un abitante dei paesi meno industrializzati (1.015 kWh) (rougthtype.com/archives/2006/12/avatars_consume.php). L'avatar è un personaggio virtuale, creato da chi partecipa al mondo virtuale di Second Life. Non ha corpo, ma lascia impronte. Secondo Dave Douglas, responsabile ambientale della Sun Microsystems, 1.752 kWh di elettricità generano negli Stati Uniti 1,2 tonnellate di emissioni di CO₂: quanto un viaggio di 3.700 km con un SUV o di 6.400 km con una Prius. Carr stima l'elettricità consumata dai 4.000 server della ditta Linden Lab che gestisce Second Life e dai 12.500 computer di tutti gli utenti collegati in un totale di 60.000 kWh al giorno.

MARCO MOROSINI È ANALISTA SOCIO-AMBIENTALE. HA INSEGNATO AL POLITECNICO FEDERALE DI ZURIGO E IN ALCUNE UNIVERSITÀ ITALIANE

FA' LA COSA GIUSTA SPEGNI IL MICROONDE

Quando hai smesso di usare il forno a microonde, stacca la spina per spegnerlo del tutto: serve più energia per alimentare l'orologio digitale che per accendere il forno. www.foe.co.uk



I consigli di Leo Hickman. La nostra impronta ecologica sull'ambiente è la quantità di terreno produttivo che serve per sostenere lo stile di vita di ognuno di noi. Per calcolare la vostra impronta andate su myfootprint.org.